



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Cancelleria comunale
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 10 00
F +41 (0) 58 203 10 20
E-mail: cancelleria@bellinzona.ch

INTERPELLANZA 06/2017 “PREMI DI CASSA MALATI” DI GIULIO DERAITA E COFIRMATARI

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Con molta chiarezza va subito detto che il tema di cui alla presente interpellanza non era stato sollevato né in fase di allestimento dello studio aggregativo, né all'interno dei gruppi di lavoro, né era stato segnalato dai municipi dei comuni potenzialmente interessati e meno ancora dal Cantone.

Il tema fa riferimento al meccanismo che definisce i premi di cassa malati nelle diverse regioni della Svizzera. Va detto che tale meccanismo è retto dalla LAMAL (Legge federale sull'assicurazione malattie) e dalla sua ordinanza d'applicazione. Gli assicurati sono suddivisi in zone e ciò a dipendenza del Comune di residenza. Nel Sottoceneri, per esempio, vi è una sola zona.

Nel caso del Bellinzonese fino all'aggregazione vi erano due zone, la regione 2 periurbana alla quale appartenevano i Comuni di Gnosca, Preonzo, Moleno e Claro e la regione 1 urbana alla quale appartenevano tutti gli altri Comuni (paradossalmente, ad es., anche i Comuni della Valle Morobbia che non si possono certamente considerare urbani). Resta il fatto che, a dipendenza della zona di appartenenza, venivano applicati dagli assicuratori premi diversi, più bassi per la regione 2 rispetto alla regione 1.

Va ora qui rilevato che il 26 settembre 2016 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha promosso una consultazione in vista di una modifica dell'ordinanza federale che disciplina la suddivisione per regioni di premio e che prevede l'accorpamento delle regioni di premio per Distretto.

Secondo tale progetto di ordinanza federale i comuni di Claro, Moleno, Preonzo e Gnosca ricadrebbero quindi nel distretto di Bellinzona. **Di conseguenza, anche senza aggregazione, con il progetto di nuova ordinanza gli assicurati di questi comuni passerebbero, con effetto al 1. gennaio 2018, dalla regione 2 alla regione 1.**

In ogni caso, sempre stando la menzionata Ordinanza di applicazione della LAMAL, in caso di aggregazioni di Comuni, il Cantone è tenuto a presentare al Dipartimento federale dell'interno una proposta in merito alla regione di premio alla quale attribuire il nuovo Comune. In questo caso il Cantone non ha provveduto ad inoltrare alcuna proposta a Berna.

Tutti gli assicuratori possono perciò procedere con la modifica dei premi a partire dal 1. gennaio 2018. Interessati sono gli assicurati dei quattro ex Comuni, all'incirca 4'300 abitanti. L'aumento varia a seconda dell'assicuratore e della franchigia scelta. Per il premio standard 2017 (adulti, franchigia fr. 300.-, con infortunio) l'aumento medio è del 5.2%, con oscillazioni tra il 3% e il 15% ca. in funzione della cassa. Non è invece chiaro perché questo aumento non si riflette in una diminuzione dei premi – seppur modesta - per l'insieme della regione.

Veniamo ora alle domande degli interpellanti.

1. Il progetto aggregativo era a conoscenza di queste conseguenze legate ai premi di cassa malati?

No, nell'ambito del progetto aggregativo questa problematica – molto particolare e specifica - non è stata sollevata. E nemmeno i rappresentanti dei quattro Comuni interessati hanno reso attenti delle conseguenze. Va detto che in altre aggregazioni il problema non si era posto poiché tutti i Comuni aggregandi già facevano parte della stessa regione di premio. E va altresì detto che il Cantone non ha informato il Progetto aggregativo su questo aspetto particolare. Il Dipartimento della sanità e socialità, per il tramite dell'Area di gestione sanitaria, ha comunque riconosciuto che un'informazione in tal senso sarebbe stata opportuna.

Trattandosi di un tema dalla chiara valenza federale e cantonale, il DSS provvederà quindi ad informare i cittadini interessati delle modifiche in corso.

2. Il Municipio conosce la realtà esatta di taluni aumenti?

Alcune casse malati hanno immediatamente introdotto la modifica. Questa procedura non è assolutamente **né corretta, né conforme alla normativa federale** (fa stato l'Ordinanza federale sulle regioni di premio). Il cambiamento può infatti avere luogo solo a decorrere dal 1° gennaio 2018, come confermato dall'Ufficio federale della salute pubblica in data 30 maggio 2017, su sollecitazione del Cantone del 26 aprile 2017.

L'Ufficio federale della sanità pubblica interverrà direttamente presso le CM che hanno applicato i nuovi premi già con lo scorso mese di aprile. Secondo le informazioni del Municipio, quanto eventualmente pagato in eccesso dovrà essere restituito o compensato con i premi dei mesi futuri.

3. Ritiene il Municipio per il bene della comunità di poter intervenire in qualche modo verso queste casse malati?

Come detto, una volta venuto a conoscenza della problematica, il Municipio si è attivato per verificare quanto successo. Le casse che, contrariamente a quanto previsto dalla legge, hanno immediatamente modificato i contratti assicurativi verranno a breve richiamate dall'UFSP.

Per quanto riguarda invece le modifiche che interverranno dal 1. gennaio del prossimo anno, le stesse sono previste dalla legge federale in materia e non possono dunque essere impedito.

E' in ogni caso intenzione del Municipio intervenire ufficialmente presso il DSS per chiedere le spiegazioni del caso, sia in relazione alla nuova prevista normativa federale (unificazione delle regioni) sia in relazione ai premi praticati nell'insieme della nostra zona.

Tutto ciò premesso si ricorda che gli assicurati hanno in ogni caso la facoltà di cambiare cassa malati se ritengono che il nuovo premio che verrà loro sottoposto in novembre dal proprio assicuratore sia troppo elevato.

Con la presente risposta si ritiene di aver evaso tutti i quesiti posti dagli interpellanti.